

STUDI PUBBLICATI DA "NATURE"

Le radiografie dell'Ecce Homo sulla rivista-star

● Il capolavoro di Antonello da Messina della Pinacoteca Alberoni fu analizzato nel 2018 dal [Cnr](#).

Braghieri: mole di dati ► ANSELMI a pagina 26

Indagini scientifiche sull'Ecce Homo ora pubblicate dalla rivista "Nature"

Focus sul capolavoro di Antonello da Messina

Braghieri, presidente dell'Opera Pia Alberoni:

«Mole di dati impressionante, sviluppi futuri»

Anna Anselmi

PIACENZA

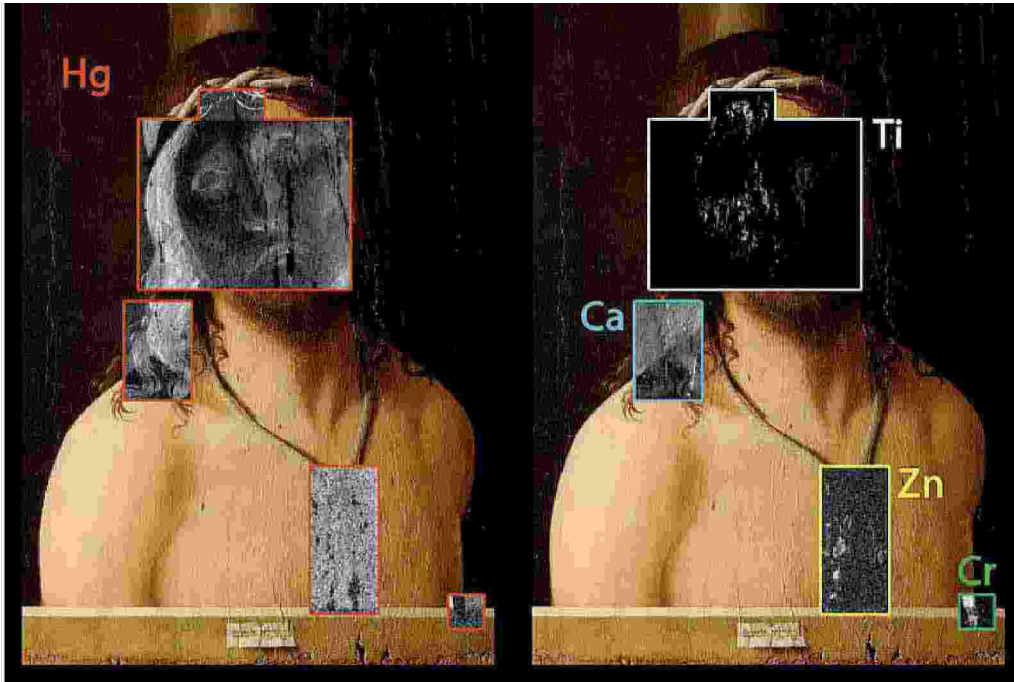
● Le ricerche scientifiche condotte sull'Ecce Homo di Antonello da Messina, la preziosa tavola quattrocentesca custodita al Collegio Alberoni, sono state pubblicate sulla rivista "Scientific Reports", pubblicata dal gruppo editoriale "Nature". Un articolo per addetti ai lavori, nel quale vengono esposti gli esiti principali dello studio che nel 2018 aveva coinvolto quattro équipe italiane specializzate nelle indagini diagnostiche sulle opere d'arte: due laboratori del [Consiglio Nazionale delle ricerche \(Cnr\)](#), più precisamente l'Istituto di Fisica Applicata "Nello Carrara" di Firenze e l'Istituto di Scienza e Tecnologie dell'Informazione "Alessandro Faedo", e due laboratori della rete per i beni

culturali dell'Istituto Nazionale di Fisica Nucleare, ossia il nodo di Firenze, presso il Polo scientifico e tecnologico di Sesto Fiorentino, e il nodo di Bologna con il Dipartimento di Fisica e Astronomia "Augusto Righi" dell'Università di Bologna. Dati che - è l'auspicio dell'Opera Pia Alberoni, ente proprietario del quadro - potranno essere utilizzati qualora si dovesse in futuro intervenire sulla delicata opera, ma anche messi a disposizione degli storici dell'arte per approfondire la conoscenza della tecnica utilizzata dal grande artista, in un confronto con altri capolavori del pittore siciliano. I fondi sono arrivati tramite il bando europeo E-RHIS.it 2017 European Research Infrastructure for Heritage Science, alla cui selezione l'Opera Pia Alberoni aveva partecipato con un progetto redatto dalla restauratrice Francesca De Vi-

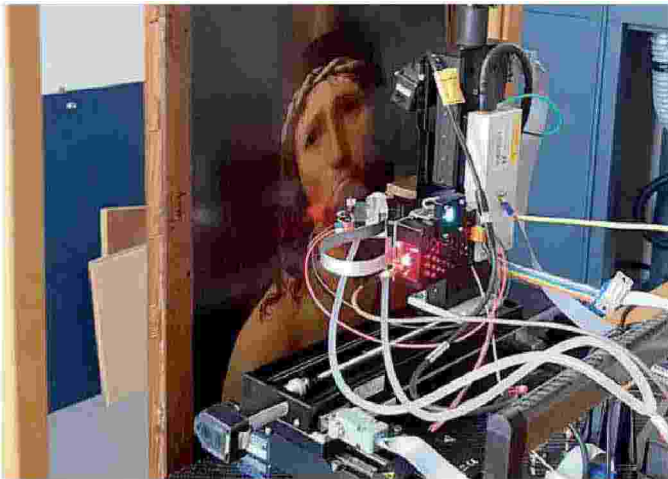
ta, alla quale dal 2003 è affidato il compito di monitorare lo stato di salute dell'Ecce Homo, di concerto con la Soprintendenza Archeologia Belle Arti e Paesaggio per le province di Parma e Piacenza.

Per Giorgio Braghieri, presidente dell'Opera Pia Alberoni, si tratta di un'ulteriore iniziativa «in continuità con il continuo impegno e attenzione» dedicati al dipinto, che prossimamente tornerà a essere visitabile nell'appartamento del Cardinale, sottoposto a un restyling «in via di ultimazione». L'esposizione del quadro sarà corredata da «un apparato digitale che presenterà i più importanti esiti delle ricerche scientifiche condotte sulla tavola». Il testo "Ecce Homo" by Antonello da Messina, from non-invasive investigations to data fusion and dissemination" si può leggere ad accesso libero all'indirizzo: www.nature.com/articles/s41598-021-95212-2. Consiste di 16 pagine, in inglese, più la bibliografia e a corredo una serie di immagini che ricostruiscono ciò che non si può vedere a occhio nudo, ma è stato rielaborato sulla base delle informazioni fornite da strumenti scientifici sofisticati, per analizzare sia le condizioni del supporto ligneo, sia della pellicola pittorica, «con metodologie non invasive». La mole di dati prodotta è «impressionante, tanto da lasciare aperte le porte a nuove ricerche future».

Al Collegio Alberoni, prima della chiusura dei musei a causa del Covid, gli esiti erano stati tradotti con un taglio divulgativo in una versione consultabile tramite touchscreen, contenuti che alla riapertura verranno trasferiti in alcune proiezioni, essendo attualmente sconsigliato l'uso promiscuo dello stesso schermo tattile.



Immagini dello studio sull'Ecce Homo pubblicate dalla rivista "Nature"



Analisi tecniche effettuate sull'Ecce Homo



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.